

I viaggi in Italia di Saverio Vertone

Un'escursione attraverso la dimensione ambientale e culturale del nostro paese - Il rischio di rinchiudersi senza prospettive in vista

Saverio Vertone, scrittore monregalese autore del libro «L'ordine regna a Babele», ha presentato sabato 19 giugno a Torre Pellice la sua ultima opera, «Viaggi in Italia», edita da Rizzoli.

L'incontro con l'autore, avvenuto nel salone del Collegio valdese è stato organizzato da Radio Beckwith e dalla Libreria Claudiana. La presentazione di «Viaggi in Italia», fatta dall'autore, è stata preceduta dagli interventi di Erica Scropo e del pastore Giorgio Tourn e seguita da un dibattito tra gli oratori ed il pubblico.

Il libro di Vertone fa compiere al lettore un'escursione attraverso dimensioni diverse del nostro paese, da quella ambientale a quella sociale. Con buon spirito di osservazione, l'autore ha saputo cogliere e trasmettere con racconti chiari e concisi il comportamento degli italiani ed i mutamenti di costume avvenuti nel corso degli ultimi decenni, imprimendo ai suoi viaggi una dimensione di natura temporale, oltre che spaziale.

La descrizione che egli fa dell'Italia è marcatamente critica ma sa restare lontana dall'autolesionismo. Saverio Vertone, che è piemontese, dice di Torino, città in cui vive, che è «come una miniera dove c'è sempre qualcuno che si incarica di portar via in superficie ciò che si è tirato su dal fondo». E' forse con un pizzico di sana malizia che ha compiuto anche un viaggio sino a Nusco per poterci descrivere il villone di Ciriaco De Mita che, «miscuglio tra la dacia, la fazenda, il cottage e lo chalet, più un po' di Walt Disney, rattrista l'ingresso del paese».



Saverio Vertone con il past. Giorgio Tourn.

Ma accanto ad impressioni di questo genere, vi è invece un'analisi ponderata di talune situazioni come il razzismo, che si manifesta anche nel nostro paese: «A Roma ho visto improvise e marmoree sordità costringere il "colorato" a ripetere due, tre, quattro volte la richiesta di un caffè o di un pacchetto di sigarette. Torino e Milano sembrano più tranquille, paghe forse della durezza con cui a suo tempo hanno accolto i meridionali, ai quali invece non par vero trovare qualcuno su cui scaricare le umiliazioni di ieri».

«Viaggi in Italia» e «L'ordine regna a Babele» rischiano però di apparire come delle «finestre chiuse», il cui contenuto non fornisce prospettive; tale almeno si configura l'opinione espressa dal pastore Giorgio Tourn, quasi a sottolineare in

entrambi l'assenza di un messaggio in positivo che possa riscattare l'immagine di un'Italia che, accanto a tanto degrado, presenta anche evidenti segni di ripresa.

Una lettura del libro può però aiutare ognuno a prendere coscienza delle cose che non vanno ed a tentare di porvi rimedio; anche il messaggio etico dato da una piccola presenza protestante può contribuire ad un generale miglioramento della società italiana che per lungo tempo è stata fortemente impregnata di un cattolicesimo dagli aspetti condizionanti. Un viaggio più approfondito all'interno di questa realtà è quanto ci auguriamo di poter leggere nella prossima edizione dell'appassionante libro di Saverio Vertone.

Sergio Franzese